

LAVORO: CRISI IN ABRUZZO, CHIESTO INCONTRO CON PREFETTO L'AQUILA

4 Aprile 2013



L'AQUILA – Un incontro con il prefetto dell'Aquila, Francesco Alecci, per affrontare le emergenze legate al lavoro.

Lo hanno chiesto i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil Abruzzo, Gianni Di Cesare, Maurizio Spina e Roberto Campo.

Nella lettera inviata al rappresentante del governo, le organizzazioni ricordano che “migliaia di lavoratori della nostra regione, collocati in mobilità o in cassa integrazione, sono senza reddito da alcuni mesi a causa dell'esaurimento delle risorse nazionali destinate agli ammortizzatori sociali in deroga”.

“Dal 1° gennaio di quest'anno – aggiungono i sindacati – sono già diverse centinaia le aziende abruzzesi che hanno denunciato lo stato di crisi produttiva, richiedendo l'intervento della cassa integrazione in deroga. La situazione è ulteriormente aggravata dalla paralisi delle attività di politica attiva del lavoro, determinata dalla mancanza di nuove disposizioni di legge ed amministrative, pur previste dalla legge di riforma del mercato del lavoro”.

“In sostanza – spiegano – non ci sono risorse per affrontare le crisi aziendali e non è neppure stato definito il nuovo percorso amministrativo per ricollocare i lavoratori licenziati. Fortemente preoccupati, perché la mancata soluzione di entrambi i problemi rischia di creare fortissime tensioni sociali, le chiediamo cortesemente di convocare una riunione per consentirci di rappresentarle l'intera problematica in atto e per concordare una comune linea di azione”, conclude la lettera di Cgil, Cisl e Uil.